

Bologna, 1 febbraio 2023

L'economia dell'Emilia-Romagna fra ripresa e crisi energetica

Morena Diazzi

Direttore Generale

Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese

Regione Emilia-Romagna

A black and white photograph of a small seedling with two leaves growing out of a dark, textured soil pellet. The background is a detailed view of a printed circuit board (PCB) with intricate traces and components. A red horizontal bar is overlaid across the middle of the image, containing the text 'Contesto di riferimento' in white.

Contesto di riferimento

Scenario economico internazionale

Stime previsionali per il biennio 2022-2023

Commercio mondiale e PIL reale per Area/Paese – var. % annue

	Var. % annua		
	2021	2022	2023
Commercio mondiale	9,5	3,5	2,0
PIL mondiale	6,3	3,0	1,8
Inflazione mondiale	4,4	9,8	6,0
UE 27	5,2	3,4	0,1
Area Euro	5,3	3,4	0,1
Stati Uniti	5,9	2,0	0,4
Regno Unito	7,4	3,9	-1,1
Russia	4,7	-5,0	-5,9
Cina	8,1	3,3	4,4
India	8,3	6,7	5,6

	Var. % annua		
	2021	2022	2023
Germania	2,9	1,9	-0,3
Francia	6,8	2,6	0,1
Italia	6,7	3,9	0,4
Spagna	5,5	4,6	0,4
Portogallo	4,9	6,7	0,2

Tra i grandi Paesi, **nel 2023** la **dinamica del PIL reale** potrebbe assumere un segno negativo, oltre che in Russia (-5,9%, in conseguenza del conflitto in atto oramai da quasi un anno), nel Regno Unito (-1,1%) e in Germania (-0,3%).

Il **PIL reale italiano**, dopo la crescita del 3,9% nel 2022 (che ha consentito di completare il recupero rispetto ai livelli pre-pandemici), dovrebbe rallentare (+0,4%), mantenendosi comunque al di sopra della media europea.

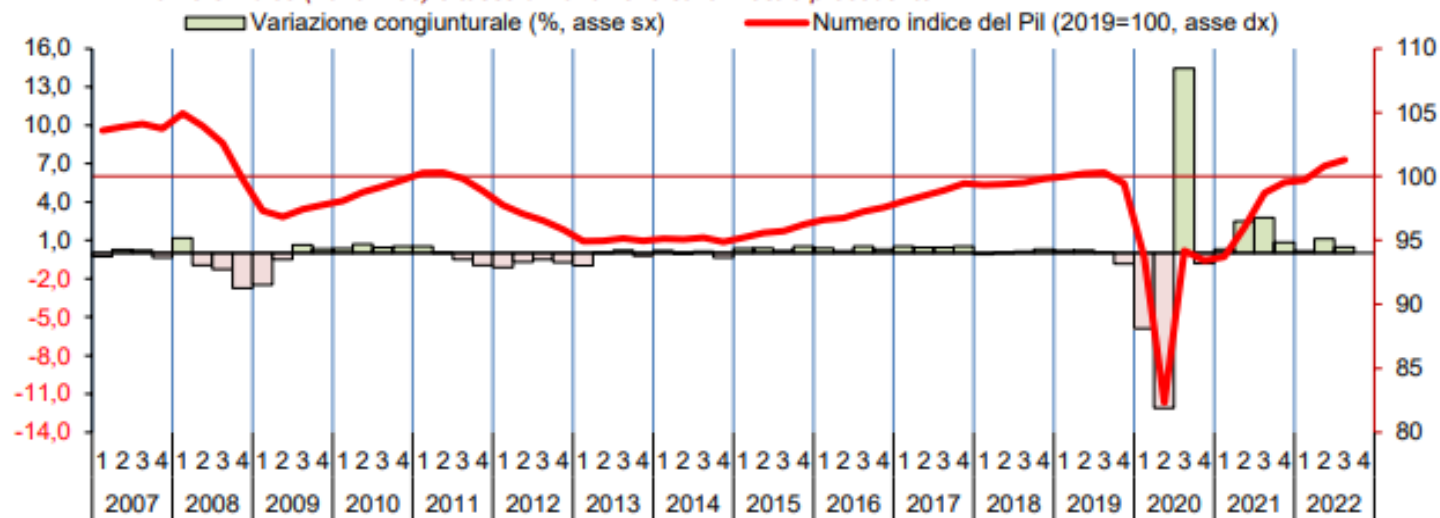


Elaborazione su dati Prometeia (Scenari Economie Locali, Gennaio 2023)

Scenario economico nazionale

L'Italia nel corso del 2022 ha sorpreso in positivo più di altri Paesi. L'andamento nei primi nove mesi dell'anno è stato ampiamente superiore rispetto alle previsioni di primavera, formulate dopo l'invasione russa dell'Ucraina. Come negli altri Paesi europei, la domanda interna e soprattutto i consumi delle famiglie, sono stati il principale traino. Anche gli investimenti sono stati molto brillanti, ma sono concentrati molto nel settore dell'edilizia e nei trasporti: il rischio è che la loro buona performance sia stata legata a fattori temporanei, come gli incentivi fiscali per le ristrutturazioni edilizie e lasci dunque spazio ad una debolezza in chiave prospettica.

Prodotto interno lordo, valori concatenati (anno di riferimento 2015), dati destagionalizzati e corretti.
Numero indice (2019=100) e tasso di variazione sul trimestre precedente.



Fonte Istat



In generale ci sono le condizioni per cui nei prossimi mesi l'Italia possa mantenere una performance relativamente buona, evitando uno scenario recessivo. Il PNRR potrebbe dare un contributo importante, con investimenti in aumento ad oltre 40 miliardi rispetto ai 15 del 2022. Per realizzare tale obiettivo, la macchina amministrativa del Paese dovrà essere messa nelle condizioni di lavorare a pieno regime a tutti i livelli territoriali, senza rallentamenti dovuti a shock esterni.

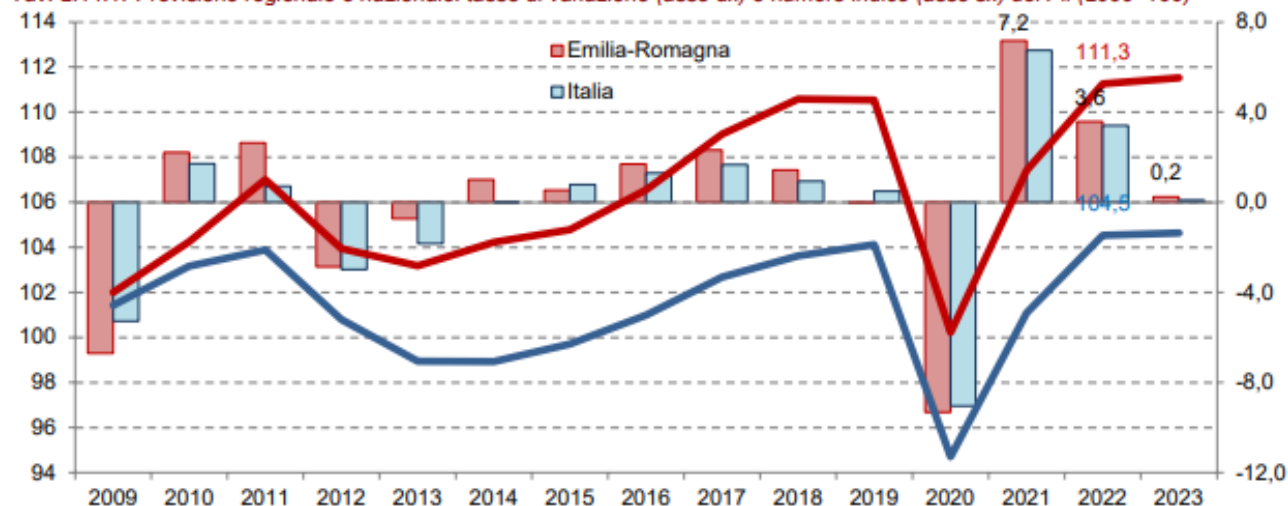
Scenario economico: Emilia-Romagna

Sulla base dei dati più recenti elaborati da Ocse, Istat e Prometeia, il Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna ha stimato il tasso di variazione del prodotto interno lordo delle regioni italiane.

➔ Nel 2022 il PIL dell'Emilia-Romagna segnerà un incremento del 4,1 per cento. Nel 2023 l'aumento sarà dello 0,6 per cento.

Sulla base di questo scenario previsionale l'Emilia-Romagna conferma nel 2022 la sua collocazione tra le regioni italiane con il più alto tasso di crescita. Per il 2023 sembra profilarsi uno scenario caratterizzato da una modesta espansione, ma superiore a quella nazionale e allineata a quella dell'area Euro.

Tav. 2.14.1. Previsione regionale e nazionale: tasso di variazione (asse dx) e numero indice (asse sx) del Pil (2000=100)



Fonte: elaborazione Unioncamere E.R. su dati Prometeia, Scenari per le economie locali, ottobre 2022

Evoluzione della programmazione / Legislazione regionale

- **Patto per il lavoro e per il clima** (DGR n.1899/2020)
- **Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile** (DGR n.1840/2021)
- **Legge regionale 5/2015** sull'economia circolare
- **PRIT** – Piano regionale integrato dei trasporti (DAL n.59/2021)
- **Piano Regionale per i Rifiuti e Bonifica delle aree inquinate 2022-2027** (DGR n.2265/2021)
- **DSR, S3 e nuova programmazione FESR/FSE+ 2021-2027**
- **Agenda 2030**
- **Piano triennale di attuazione 2022-2024 del Piano Energetico Regionale** alla luce della normativa EU e nazionale
- **Avvio percorso Nuovo programma Triennale Attività Produttive e Nuovo Programma Triennale Ricerca e Trasferimento tecnologico**

Programma Regionale FESR

Priorità di intervento



Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

OB. SPECIFICO 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra **77.000.000**

Riqualificazione energetica negli edifici pubblici inclusi interventi di illuminazione pubblica

Riqualificazione energetica nelle imprese

OB. SPECIFICO 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti **86.700.000**

Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili negli edifici pubblici

Supporto all'utilizzo di energie rinnovabili nelle imprese

Sostegno allo sviluppo di comunità energetiche (nuova Legge Regionale)

Azioni di sistema per il supporto agli enti locali

OB. SPECIFICO 2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici **58.300.000**

Interventi di miglioramento e adeguamento sismico in associazione ad interventi energetici negli edifici pubblici e nelle imprese

Interventi per contrastare il dissesto idrogeologico secondo un approccio ecosistemico e privilegiando approcci e tecnologie Nature Based Solution (NBS)



OP2 Priorità 2 - Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza

OB. SPECIFICO 2.6 Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse

43.400.000

Interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare e per la transizione ecologica delle imprese

OB. SPECIFICO 2.7 Rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento

37.500.000

Infrastrutture verdi e blu urbane e periurbane

Interventi per la conservazione della biodiversità

OP3 Priorità 3 - Mobilità sostenibile e qualità dell'aria

OB. SPECIFICO 2.8 Promuovere la mobilità urbana multimodale sostenibile quale parte della transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio

40.000.000

Piste ciclabili e progetti di mobilità «dolce» e ciclo-pedonale

Sistemi per la mobilità intelligente

Colonnine per la ricarica elettrica

Programma Regionale FSE + Priorità di intervento



PRINCIPI DA RISPETTARE E PREMIALITA'

PRINCIPI

- non arrecare danno agli obiettivi ambientali: **DNSH - Do Not Significant Harm** (MEF Circolare n. 32 del 30/12/2021)
- Acquisti verdi: **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** definiti nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione e sono adottati con Decreto del Ministero della Transizione Ecologica (L.221/2015, DGLS 50/2015, DLgs 56/2017)

PREMIALITA'

- Favorire **l'occupazione giovanile e femminile**
- Introdurre **'Manager per la gestione delle Transizioni'**
- Introdurre **tecnologie ICT e per le azioni di contrasto al Cambiamento Climatico**
- Favorire **l'innovazione sociale**
- Presenza delle attività nelle **aree interne/montane**

Altri contributi FESR ed FSE+

Azioni OP1 e OP5:

- **Attività di ricerca** e collaborazione delle imprese e dei laboratori di ricerca (cambiamento climatico, big data, sostenibilità processi/prodotti)
- **Potenziamento infrastrutture di ricerca**
- **Progetti per la competitività delle imprese** (premieria per progetti con effetti significativi su risparmio energetico, utilizzo di rinnovabili, nuovi materiali)
- **Progetti di filiera e simbiosi industriale**
- **Strategie Territoriali (Città e Aree interne)**
- **Azioni di sistema**

Azioni FSE+

- **Competenze per gli adulti**
- **Formazione e alta formazione** per i giovani (progetto Regione/ANPAL su competenze big data)
- **Rafforzamento Alte Competenze** per la lotta al cambiamento climatico e la transizione sostenibile
- **Rafforzamento della rete Politecnica** (ITS e IFTS)
- **Dottorati di ricerca**
- **Assegni di ricerca**

PTA 2022-2024: crescita rinnovabili +50%

considerando PNRR, ulteriori risorse statali, risorse FESR ed FSE+, ulteriori risorse regionali

Assi	Risorse pubbliche nel triennio 2022-2024 (stima dei valori in milioni di €)					Investimenti privati indipendenti da risorse previste PTA 2022-2024 (in milioni di €)
	PNRR	Ulteriori risorse statali	PR FESR	PR FSE	Ulteriori risorse regionali	
1. Ricerca, innovazione e formazione	141	-	64	58	12	Investimenti in fonti rinnovabili ed efficienza energetica (inclusa mobilità sostenibile)
2. Infrastrutture, reti e aree produttive	423	-		-	5	
3. Transizione energetica delle imprese	121	-	137	-	35	
4. Riqualificazione del patrimonio privato	907	-	-	-	3	
5. Rigenerazione urbana e riqualificazione del patrimonio pubblico	366	297	50	-	-	
6. Mobilità intelligente e sostenibile	138	1.439	24	-	362	
7. Azioni di sistema e rapporti con gli Enti locali	-	-	26	-	3	
8. Azioni trasversali e di sistema (regolamentazione, assistenza tecnica, osservatori e comunicazione)	-	-	-	-	3	
TOTALE = 8.278	2.095	1.736	301	58	423	3.665

LEGGE REGIONALE n.5/2022

«Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente»

Quadro di riferimento

UE

- **Direttiva 2001/2018 (c.d. RED II):** previsione delle configurazioni delle Comunità Energetiche Rinnovabili e dei Gruppi di autoconsumo collettivo

Italia

- **Art. 42-bis DL 162/2019 conv. L. 8/2020:** primo parziale recepimento in Italia della RED II
- **D.Lgs. 199/2021:** pieno recepimento della RED II in Italia (artt. 30, 31)

Regione Emilia-Romagna

- **Patto per il Lavoro e per il Clima (Dicembre 2020):** impegna la Regione a emanare una Legge sulle Comunità energetiche



- **LR 27 maggio 2022 n. 5** «Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili e degli autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente»



- **Programma Regionale FESR 2021-2027**

Attività in corso

1. Istituzione **Comitato tecnico permanente**
2. **Guide semplificate** per la diffusione delle informazioni sulle modalità di costituzione e gestione delle comunità energetiche
3. Avvio **sportello di contatto** per la diffusione delle informazioni e la prima assistenza alla progettazione delle comunità energetiche
4. Elaborazione **proposte di co-finanziamento** degli investimenti in coerenza con i sistemi incentivanti nazionali
5. Predisposizione **bando per sostenere le spese** di progettazione e costituzione delle comunità energetiche
6. **Contributo abbattimento tassi di interesse** (se compatibili con il sistema di incentivazione nazionale)

Target al 2026-2027

41 comunità energetiche

oltre 220 comunità energetiche / autoconsumo nei comuni con < 5000 abitanti

Le opportunità del PNRR

PNRR Progetti in ambito energetico con coinvolgimento della Regione

COMUNITÀ ENERGETICHE

È in corso il confronto con il MITE sulle modalità di attuazione della misura che prevede investimenti per la realizzazione di progetti di installazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile realizzati da parte di comunità energetiche e in configurazione di autoconsumo collettivo nei Comuni con meno di 5mila abitanti. All'Emilia-Romagna sono destinate risorse pari a circa 67 milioni.

PRODUZIONE DI IDROGENO NELLE AREE INDUSTRIALI DISMESSE

È in corso il confronto con il MITE e la Commissione Ambiente, Energia e Sostenibilità della Conferenza delle regioni e delle province autonome sulle modalità di attuazione della misura che prevede finanziamenti per l'insediamento di impianti per la produzione di idrogeno, per la quale la Regione ha presentato la propria manifestazione di interesse.

Delibera n.180 del 4 febbraio 2022. Manifestazione di interesse della Regione Emilia-Romagna ai sensi del decreto Mite 15/12/2021 - Produzione di idrogeno verde in aree industriali dismesse nell'Ambito del PNRR-missione 2 «Rivoluzione verde e transizione ecologica» componente 2 «Energia rinnovabile, idrogeno, rete e mobilità sostenibile».

**ECONOMIA CIRCOLARE RIFIUTI, TELERISCALDAMENTO, AGROVOLTAICO, BIOMETANO
OFF-SHORE, RICARICHE A IDROGENO, ...**

Altre azioni in regione

Emilia-Romagna hub nazionale per gas e rinnovabili

Il rigassificatore di Ravenna

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'**8 giugno 2022** ha nominato il Presidente della Regione Emilia-Romagna Commissario straordinario di Governo per la realizzazione del rigassificatore di Ravenna

L'esigenza di realizzare strutture di questo tipo deriva dalla necessità di **diversificare le fonti di approvvigionamento di gas** ai fini della sicurezza energetica nazionale, in seguito alla guerra in Ucraina



Ravenna: Il progetto AGNES

Il Progetto Agnes (the Adriatic green network of energy sources) consiste in due parchi eolici per complessivi 600 MW, un impianto fotovoltaico galleggiante per complessivi 100 MW, ed un impianto per la produzione di idrogeno verde (elettrolizzatore) da 50 MW.
Stato dell'iter: avvio del procedimento di VIA nel mese di dicembre 2022

Rimini: Il progetto RIMINI

Il Progetto Rimini consiste in un parco eolico per complessivi 330 MW
Stato dell'iter autorizzativo: avviato il procedimento di VIA

Il tavolo strategico per la crisi energetica della Regione Emilia-Romagna

Regione, sindacati, imprese e professionisti **firmatari** del **Patto per il Lavoro e per il Clima** **hanno istituito un Tavolo strategico** per la gestione della crisi energetica.

Tra i suoi compiti:

1. definire le richieste prioritarie al Governo nazionale
2. azioni da mettere in campo a livello regionale



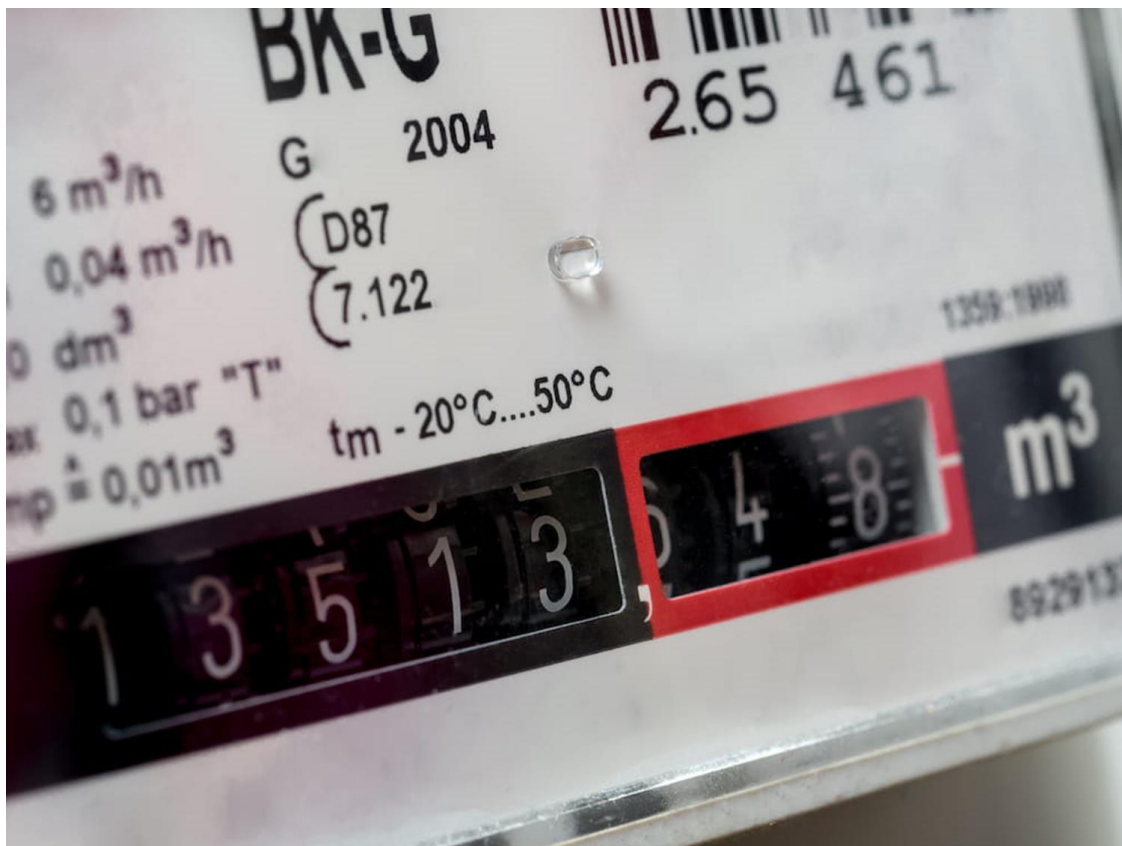
Contrasto alla crisi energetica: richieste prioritarie al Governo 1/3

PRINCIPALI AZIONI PREVISTE

- 1) Moratoria per la restituzione delle quote dei mutui per garantire liquidità a imprese e famiglie.
- 2) Misure straordinarie (a carico della fiscalità generale o dell'Unione europea, sulla scorta di Sure) per ammortizzatori sociali a favore delle diverse categorie
- 3) Misure straordinarie in materia di Aiuti di Stato (Temporary Framework) con applicazione a livello regionale e nazionale
- 4) Introduzione Temporary Framework Emission Trading System (ETS)
- 5) **Accelerazione emanazione DM Aree idonee, DM Nuovo FER 1 (incentivi FV e Comunità energetiche rinnovabili) e DM FER 2 (incentivi altre fonti rinnovabili).**
- 6) Accelerazione avvio misure annunciate dal PNRR (idrogeno aree industriali dismesse e **Comunità Energetiche nei Comuni sotto 5.000 abitanti**, etc.) e verifica in merito a ulteriori misure per il finanziamento di Comunità energetiche rinnovabili



Contrasto alla crisi energetica: richieste prioritarie al Governo 2/3



7) Promozione di modelli di comunità energetica che valorizzino la forma cooperativa e l'attivazione di strumenti di crowdfunding

8) Accelerazione provvedimento di ARERA per l'individuazione delle modalità con cui i distributori rendono pubblici i perimetri delle cabine primarie, anche in via semplificata

9) Piena attuazione della normativa in merito alla tassazione degli extraprofiti

10) Ampliamento categorie codici ATECO e/o revisione del sistema basato sui codici ATECO per l'individuazione delle imprese energivore beneficiarie di credito di imposta ai sensi del DL 144/2022 (DL Aiuti-ter), in favore di un meccanismo che tenga conto del rapporto tra il fatturato e i costi sostenuti per l'acquisto dell'energia.

Contrasto alla crisi energetica: richieste prioritarie al Governo 3/3

- 11) In caso di interruzione delle forniture, autorizzazione per l'utilizzo temporaneo di combustibili diversi dal gas metano nei processi produttivi con compensazioni attraverso le rinnovabili
- 12) Stabilizzazione della misura di riduzione dell'IVA al 5% e relativa estensione anche all'energia elettrica
- 13) Accelerazione dei tempi di rilascio dei permessi e di connessione alla rete degli impianti fotovoltaici e ammodernamento delle infrastrutture della rete di distribuzione elettrica
- 14) Maggiore trasparenza sui costi per l'acquisto di energia e gas
- 15) Disaccoppiamento del costo dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili da quello del gas
- 16) Rafforzamento del credito d'imposta per le imprese non energivore ed estensione della copertura anche sul prossimo mese di dicembre.



Contrasto alla crisi energetica: le azioni della Regione Emilia-Romagna 1/2

- 1) **Approvazione del Piano triennale di attuazione 2022-2024 del PER 2030** con emendamenti adottati dalla Giunta ed impegno ad avviare i lavori per il **nuovo Piano Energetico decennale nel corso del 2023.**
- 2) Lavori del **Tavolo permanente delle Comunità Energetiche** insediatisi nel mese di ottobre
- 3) **Task Force** per la semplificazione del **quadro normativo e pianificatorio regionale** al fine di facilitare la diffusione degli impianti a fonti rinnovabili
- 4) **Task Force** per la semplificazione, omogeneizzazione e accelerazione dei procedimenti autorizzativi per gli impianti a fonti rinnovabili
- 5) **Confronto** con il sistema bancario regionale per garantire liquidità al sistema
- 6) Confronto **sulle aree idonee**



Contrasto alla crisi energetica: le azioni della Regione Emilia-Romagna 2/2



7) **Coinvolgimento delle multiutilities** per definire una visione condivisa e partecipata, realizzare investimenti per la riconversione energetica e rafforzare il rapporto con il territorio

8) Emanazione dei **bandi regionali per:** promozione di interventi di efficienza energetica e fonti rinnovabili per le imprese, bando comunità energetiche rinnovabili, bando riqualificazione energetica, utilizzo fonti rinnovabili e adeguamento sismico degli edifici pubblici;

9) Avvio della **Gara** per la scelta del Gestore del Fondo Rotativo Energia rivolto alle imprese, garantendone la massima capillarità in rapporto alle diverse tipologie di impresa

10) **Accordo** con Cassa Depositi e Prestiti per lancio iniziativa Basket/Green Bond

11) Potenziamento attività di ricerca (Ecosister, bandi regionali)

12) Bandi per competenze green (ITS/IFTS/Nuovi dottorati)

La transizione energetica pone il nostro paese al centro. Come diceva Jeremy Rifkin, nessun paese europeo ha le nostre risorse: sole, mare, vento e montagne... Dobbiamo solo iniziare a correre e ciò contribuirà anche a farci crescere in modo più innovativo e sostenibile!

Grazie!